



ISIS RAIMONDO D'ARONCO

con sezioni di: Istituto Professionale Industria e Artigianato - Istituto Tecnico Industriale per Periti Informatici e Grafici

Sede: Via Battiferro 7 - 33013 Gemona Del Friuli (UD)

Tel. 0432981211 - Cod. fisc. 82000060309

e-mail udis006007@istruzione.it - Pec udis006007@pec.istruzione.it

www.daronco.it

Prot. e data: vedi segnatura

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

AL SITO WEB

AGLI ATTI

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE AL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il precedente PTOF del triennio 2019-2022, elaborato dal Collegio docenti e approvato dal C.d.I.;

TENUTO CONTO

- delle Finalità fondanti che caratterizzano l'istruzione tecnico-professionale;
- delle Linee Guida per gli Istituti professionali (DPR n. 87/2010 e D. Lgs. 61/2017) e per gli Istituti tecnici (DPR n. 88/2010);
- degli obiettivi specifici degli indirizzi presenti nell'I.I.S.S. "R. D'Aronco";
- delle risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione;
- del territorio su cui insiste la scuola e della sua potenziale offerta;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti dall'INVALSI in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) redatto ai sensi del DPR 80/2013 e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;

CONSIDERATO CHE

- al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- il collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre 2022 e comunque entro la data di inizio delle iscrizioni;
- annualmente il piano può essere rivisto;
- per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale di un organico potenziato

EMANA

il seguente Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

L'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, al fine di migliorarla sempre di più.

Si ritiene fondamentale:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze;
- Colmare le differenze nella variabilità tra le classi 5[^] degli istituti tecnici in matematica, tra il dato della scuola (48,8) e quello del benchmark del NE (42,6), (6,2 punti di differenza);
- ridurre, attivando ogni risorsa possibile compresa quella derivante dai fondi del PNRR, il fenomeno della dispersione scolastica;
- migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA che risultano complessivamente inferiori rispetto a quelli delle scuole con contesto socioeconomico e culturale simile;
- ridurre ulteriormente il fenomeno della varianza fra le classi V dell'ITI negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in MATEMATICA e nelle prove di verifica comuni tra classi parallele;
- predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Linee Guida, affinché ciascuno studente, nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione, raggiunga livelli di conoscenze, abilità e competenze congrui alle proprie capacità.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- promuovere una didattica inclusiva che tenga conto degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni con disabilità, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;
- ripensare il concetto di valutazione alla luce della normativa vigente, delle esperienze pregresse, nonché della progettualità futura;
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e l'eventuale riorientamento;
- promuovere i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento in raccordo sinergico con enti ed associazioni del territorio;
- promuovere incontri formativi e azioni mirate alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti, delle Commissioni e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- promuovere e potenziare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni laboratoriali anche tramite l'utilizzo delle somme messe a disposizione dal Ministero dell'istruzione e alla partecipazione ai PON;
- favorire le uscite didattiche sul territorio (anche di più giorni) relativamente alle realtà locali legate all'artigianato, all'industria, al sociale e all'economico;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, ecc.;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa e di un'organizzazione sempre più verificabili e passibili di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

Il PTOF dovrà, pertanto, includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni, nella sua parte relativa al corrente anno scolastico:

- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per l'a. s. 2022/2023;
- protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- il piano di formazione per l'a. s. 2022/2023;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico potenziato) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Nicolò Basile